

**"SONO VENUTO A
GETTARE FUOCO
SULLA TERRA"**



Adorazione eucaristica

"Se non così, come?"

Rivolta D'Adda 13-14 aprile 2013

🌀 **PER INCONTRARTI, SIGNORE!**

Canto mentre si espone Gesù Eucaristia: *Ti adoro mio Dio*

Ti adoro mio Dio
e sopra ogni cosa ti amo.
Ti affido la vita mia
sia volontà tua che abita in me.
Ti adoro mio Dio
per te io umile serva
per gli ultimi una sorella
nel buio del mondo una stella.

***Nulla mi separerà dalla tua carità
né freddo o esilio, ricchezza o povertà
nulla mi separerà dalla tua carità
è il mondo che passa
è l'amore che resta
è Cristo che salva.***

Ti adoro mio Dio
e veglio anch'io la tua Croce che è culla del Figlio
che è il Pane Eterno vivente per noi
Ti prego mio Dio
per quanto offri il perdono
dal peccato rinasce ogni uomo
e sei Luce che abbraccia il Mistero.

Nulla mi separerà...

Che ogni passo, ogni gesto e anche il silenzio
sia sempre a gloria di Dio
che fissando lo sguardo al Santissimo
io sia un tutt'uno con Dio

Nulla mi separerà dalla tua carità... (Strumentale)

***Nulla mi separerà dalla tua carità
è il mondo che passa
è l'amore che resta
è Cristo che salva (2v)***

Ti adoro mio Dio (3 v)



L. O amore di Gesù, quanto sei grazioso, quanto tenero e caro, quanto diffusivo e immenso! Chi mi darà affetti e fiamme degne di te? Dove, e da chi potrò imparare ad amarti quanto meriti?... Ah qui qui! da te stesso, o Sacramentato mio Bene; dal tuo ardentissimo e amorosissimo Cuore!

Ah, Gesù mio, tu stesso al mio cuore freddo dona ali di fuoco per volare a riposarmi nel tuo Cuore!

Accendimi delle stesse fiamme tue. Me felice, se ne sarò invaso; se potrò ottenere un bene così grande!

(dalle Conversazioni Eucaristiche del Beato F. Spinelli)

A ogni invocazione cantiamo: NOI TI ADORIAMO!

Signore Gesù, vivo nell'Eucaristia, sei il Pane di vita cotto nel fuoco dell'amore donato e tradito

Signore Gesù, vivo nell'Eucaristia, sei Parola di verità che accende i nostri cuori

Signore Gesù, vivo nell'Eucaristia, sei il rovelo sempre ardente della Presenza di Dio

Signore Gesù, vivo nell'Eucaristia, sei l'accesa carità verso i piccoli e i deboli

Signore Gesù, vivo nell'Eucaristia, sei brace sulla quale offrire i nostri corpi come sacrificio gradito al Padre

Signore Gesù, vivo nell'Eucaristia, sei il carbone ardente che purifica i nostri sensi

Signore Gesù, vivo nell'Eucaristia, sei il fuoco inestinguibile attorno al quale ci fai uno in Te



 **ASCOLTO LA TUA PAROLA**

Dal vangelo di Luca (12,49-50)
Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!

L. Il nostro Signore ha detto due parole, legate concordemente all'unisono. Aveva detto, infatti: «Sono venuto a lasciare fuoco», e poi: «C'è un battesimo che devo ricevere».

T. *Benedetto colui che ha mescolato in noi il Suo Fuoco!*

L. Grazie al suo fuoco si è estinto il fuoco che il maligno aveva acceso.

T. *Benedetto colui che ha mescolato in noi il Suo Fuoco!*

L. Ecco il fuoco puro del nostro redentore, che egli ha acceso per misericordia, nell'uomo.

T. *Benedetto colui che ha mescolato in noi il Suo Fuoco!*

L. Mediante il suo fuoco ha spento quel fuoco acceso negli impuri e nei peccatori; fuoco mediante il quale crescono spine e zizzania.

T. *Benedetto colui che ha mescolato in noi il Suo Fuoco!*

L. Beati i vostri corpi, battezzati dentro un fuoco che ha divorato i vostri rovi e nel quale sono spuntate le vostre sementi per il cielo.

T. *Benedetto colui che ha mescolato in noi il Suo Fuoco!*

(dall'VIII Inno sull'Epifania di Efrem il Siro 7.8)

Silenzio

 **TI CONTEMPLIO**

Canto ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
sei in questa brezza che ristora il cuore.
Roveto che mai si consumerà,
presenza che riempie l'anima.

Adoro Te, fonte della vita, adoro Te, Trinità infinita.

I miei calzari leverò su questo santo suolo,

alla Presenza Tua mi prostrerò.

Sei qui davanti a me, o mio Signore,
nella tua grazia trovo la mia gioia.
Io lodo, ringrazio e prego perché
il mondo ritorni a vivere in Te.



Dal vangelo di Giovanni (21,4-14)

⁴Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. ⁵Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». ⁶Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. ⁷Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. ⁸Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri.

⁹Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. ¹⁰Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». ¹¹Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. ¹²Gesù disse loro: «Venite a

mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. ¹³Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. ¹⁴Era la terza volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti.



Silenzio

 **STAI CON ME!**

L. Signore Gesù, Tu hai detto:

“Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano”.

T. Ma con la tua morte e risurrezione

hai gettato fuoco sulla terra,
ci hai battezzati in esso e nello Spirito Santo,
hai fatto gettare le reti dalla parte favorevole,
hai preparato per i tuoi amici
un fuoco di brace con pane e pesce,
umili segni della tua intimità con noi,
rimando al tuo Corpo spezzato per noi.

L. Chi resisterà al tuo apparire?

Chi non si stupirà del tuo invito: “Venite a mangiare”?

Chi oserà domandarti: “Chi sei”?

Tu sei fuoco che attira a sé, non respingi.

Tu sei calore che invade i cuori, spesso sfiduciati per le reti vuote,

Tu sei misericordia che attrae l’umanità ferita dal peccato.

Sei il Signore!

T. Facci diventare tutti di fuoco,
capaci di ardere per chi è più dimenticato.
La gioia di essere tuoi fratelli e figli del Padre tuo
non abbandoni, mai, noi e la Chiesa,
tuo Corpo Vivente. Amen.

PADRE NOSTRO

T. *La nostra fede, messa alla prova, molto più preziosa dell'oro - destinato a perire e tuttavia purificato con fuoco - torni a nostra lode, gloria e onore quando Gesù Cristo si manifesterà. (cf 1Pt 1,7)*

Canone: QUESTO È IL MIO CORPO

Questo è il mio Corpo, questo è il mio Sangue,
il dono di Me nella Pasqua, ricordati!
Ricordati!

Segue il silenzio e l'adorazione personale



🔥 TESTIMONI DEL FUOCO DIVINO

- SPUNTI PER L'ADORAZIONE PERSONALE -

🔥 MOSÈ E IL POPOLO

Dal libro dell'Esodo (2,1-6)

¹Mentre Mosè stava pascolando il gregge di letro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. ²L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. ³Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». ⁴Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». ⁵Riprese: «Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!». ⁶E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio.



Dal cielo mi hai fatto udire la tua voce per educarmi; sulla terra mi hai mostrato il tuo grande fuoco e io ho udito le tue parole che venivano dal fuoco. (cf Dt 4,36)

Ecco, il Signore, nostro Dio, ci ha mostrato la sua gloria e la sua grandezza, e noi abbiamo udito la sua voce dal fuoco; oggi abbiamo visto che Dio può parlare con l'uomo e l'uomo restare vivo. (Dt 5,24)

👉 Dov'è Signore, dov'è questo fuoco che sei venuto a portare dal cielo in terra? Dov'è; dove si trova? Dove l'hai acceso? È forse il roveto ardente di Mosè? Ma stolto che io sono! Che vado domandando e cercando di fuoco?... Ecco dove esso arde! Ecco d'onde innalza e spande le sue fiamme! Questo altare è il rogo dove arde d'amore il Cuore di Gesù. *(CE don F. Spinelli)*

D al libro dell'Esodo (13,17-18; 21-22)

¹⁷Quando il faraone lasciò partire il popolo, Dio non lo condusse per la strada del territorio dei Filistei, benché fosse più corta, perché Dio pensava: «Che il popolo non si penta alla vista della guerra e voglia tornare in Egitto!». ¹⁸Dio fece deviare il popolo per la strada del deserto verso il Mar Rosso. Gli Israeliti, armati, uscirono dalla terra d'Egitto.

²¹Il Signore marciava alla loro testa di giorno con una colonna di nube, per guidarli sulla via da percorrere, e di notte con una colonna di fuoco, per far loro luce, così che potessero viaggiare giorno e notte. ²²Di giorno la colonna di nube non si ritirava mai dalla vista del popolo, né la colonna di fuoco durante la notte.

*Tu, Signore Dio, nella tua grande misericordia,
non ci hai abbandonati nel deserto,
non ritiri da noi la colonna di nube di giorno,
per guidarci nel cammino,
né la colonna di fuoco di notte,
per rischiararci la strada su cui camminare. (cf Ne 9,19)*

 Gesù mio caro, lascia ch'io slanci in mezzo al Tuo petto il mio cuore sordido, che ha bisogno d'essere purificato da tutte le scorie della terra che ancora lo imbrattano! Arda della Tua carità; diventi puro della Tua purità, e s'immedesima con la sacrosanta Tua umanità. (CE don F. Spinelli)



ELIA

D al libro del Siracide (48,1-4; 9-11)

¹Allora sorse Elia profeta, come un fuoco;
la sua parola bruciava come fiaccola.

²Egli fece venire su di loro la carestia
e con zelo li ridusse a pochi.

³Per la parola del Signore chiuse il cielo

e così fece scendere per tre volte il fuoco.

⁴Come ti rendesti glorioso, Elia, con i tuoi prodigi!

E chi può vantarsi di esserti uguale?

⁹Tu sei stato assunto in un turbine di fuoco,
su un carro di cavalli di fuoco;

¹⁰tu sei stato designato a rimproverare i tempi futuri,
per placare l'ira prima che divampi,
per ricondurre il cuore del padre verso il figlio
e ristabilire le tribù di Giacobbe.

¹¹Beati coloro che ti hanno visto
e si sono addormentati nell'amore,
perché è certo che anche noi vivremo.

*La tua via, Dio, è perfetta,
la parola del Signore è purificata nel fuoco;
Tu sei scudo per chi in Te si rifugia. (cf Sal 18,31)*

*Mettimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come il regno dei morti è la passione:
le sue vampe sono vampe di fuoco,
una fiamma divina! (Ct 8,6)*

A Ma frattanto?... Ah frattanto, Gesù mio, fuoco e fuoco dall'Amoroso tuo Cuore! Fuoco da questo altare, fuoco dalla custodia della tua onnipotente carità sopra al mio cuore freddo! Che io arda delle tue fiamme in modo che nessun affetto terreno possa più penetrare nel mio petto a rapirmi il mio amore. *(CE don F. Spinelli)*



GEREMIA

Dal libro del profeta Geremia (20,9)

Mi dicevo: «Non penserò più a Lui,
non parlerò più nel suo nome!».

Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente,
trattenuto nelle mie ossa;
mi sforzavo di contenerlo,
ma non potevo.

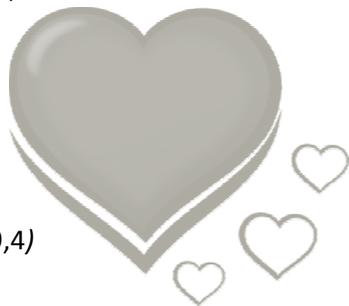
*Mi ardeva il cuore nel petto;
al ripensarci è divampato il fuoco.
Allora ho lasciato parlare la mia lingua. (Sal 39,4)*

*Saggia il mio cuore, scrutalo nella notte,
provami al fuoco: non troverai malizia. (Sal 17,3)*

*Scrutami, Signore, e mettimi alla prova,
raffinami al fuoco il cuore e la mente. (Sal 26,2)*

🔥 Voglio che il mio cuore resti in piena e perpetua balia del tuo.

O fuoco amoroso del mio Gesù, penetra ed accendi i cuori di tutti gli uomini! Che tutti gli uomini ardano per te dello stesso tuo amore: di quell'amore purissimo, che con le sue fiamme si innalza direttamente e unicamente a te, Dio vivo, Dio vero e Salvatore nostro. Amen. (CE don F. Spinelli)



PIETRO

Dal Vangelo secondo Luca (22,55-56)

⁵⁴Dopo aver catturato Gesù, lo condussero via e lo fecero entrare nella casa del sommo sacerdote. Pietro lo seguiva da lontano. ⁵⁵Avevano acceso un fuoco in mezzo al cortile e si erano seduti attorno; anche Pietro sedette in mezzo a loro. ⁵⁶Una giovane serva lo vide seduto vicino al fuoco e, guardandolo attentamente,

disse: «Anche questi era con lui». ⁵⁷Ma egli negò dicendo: «O donna, non lo conosco!». ⁵⁸Poco dopo un altro lo vide e disse: «Anche tu sei uno di loro!». Ma Pietro rispose: «O uomo, non lo sono!». ⁵⁹Passata circa un'ora, un altro insisteva: «In verità, anche questi era con lui; infatti è Galileo». ⁶⁰Ma Pietro disse: «O uomo, non so quello che dici». E in quell'istante, mentre ancora parlava, un gallo cantò. ⁶¹Allora il Signore si voltò e fissò lo sguardo su Pietro, e Pietro si ricordò della parola che il Signore gli aveva detto: «Prima che il gallo canti, oggi mi rinnegherai tre volte». ⁶²E, uscito fuori, pianse amaramente.

*L'oro si prova con il fuoco
e gli uomini ben accettati nel crogiuolo del dolore.
Nelle malattie e nella povertà confido in lui. (cf Sir 2,5)*

➤ Allorché i nemici miei, che sono pure i tuoi, Signore Gesù, sollevassero nel mio cuore bassi sentimenti di terra, le vampe del Tuo fuoco li inceneriscano, li disperdano e li annientino prima che s'attacchino a lui. *(CE don F. Spinelli)*



🕒 LA MIA TESTIMONIANZA

- ✓ Cerco, con la luce dello Spirito Santo, di individuare nella mia vita i momenti, le circostanze, gli incontri in cui il calore della Presenza del Signore mi ha avvolto.
- ✓ Ringrazio Lui per il dono della Sua Presenza nella mia storia.
- ✓ Provo a narrare a me stesso/a l'incontro luminoso con Lui: sono disponibile poi a raccontarlo ai miei amici? Se no, perché?

